

Documento di accompagnamento alla progettazione

Formato slide

**FESTIVAL
DELLA
CULTURA
TECNICA**

**20.10 –
17.12
2026**

Il percorso del Festival

ANNO	ED. METROPOLITANA BOLOGNA		EDIZIONI PROVINCIALI		EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA E DEGLI APPROCCI METODOLOGICI
	N. org.ni partner	N. eventi	N. eventi	Focus	
2014	20	14			
2015	30	22			
2016	75	50			
2017	100	70		Innovazione sociale	+ Tematizzazione di riferimento ↑
2018	130	100	350	Innovazione sociale	+ Festival provinciali ↑
2019	150	200	500	Tecnica e genere	+ Prospettiva di genere ↑
2020	150	200	500	Agenda 2030 > Sviluppo sostenibile e resilienza	+ Paradigma dello sviluppo sostenibile ↑
2021	170	230	500	Agenda 2030 > Ob.4 Istruzione di qualità 	+ Scelta di un Goal annuale ↑
2022	170	218	420	Agenda 2030 > Ob.8 Lavoro dignitoso e crescita economica 	
2023	180	260	400	Agenda 2030 > Ob.10 Ridurre le disuguaglianze 	+ Festival diffuso ↑
2024	170	220	350	Agenda 2030 > Ob.9 Imprese, innovazione e infrastrutture 	+ Festival partecipato, Radio come strumento di partecipazione ↑
2025	180	230	400	Agenda 2030 > Ob.11 Città e comunità sostenibili 	+ Educazione trasformativa, cultura della valutazione, Strategia di educazione allo sviluppo sostenibile Formiche Verdi ↑
2026				Agenda 2030 > Ob.3 Salute e benessere 	Quali novità?

Focus tematico per l'edizione 2026

Ob.3 Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile



«Assicurare la salute e il benessere **per tutti e per tutte le età**» (Agenda ONU 2030)

Sito Nazioni Unite <https://unric.org/it/obiettivo-3-assicurare-la-salute-e-il-benessere-per-tutti-e-per-tutte-le-eta/>

Sito Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile <https://asvis.it/goal3>

ELEMENTI DI CONTESTO

- Tema di grande rilevanza nella riflessione su adolescenti e giovani
- Priorità nella programmazione della Città metropolitana di Bologna
- Integrazione nella Strategia Formiche Verdi



www.festivalculturatecnica.it

Novità metodologica Festival 2026

Co-costruzione del significato del focus tematico

OBIETTIVI

- Promuovere una **visione condivisa** dell'Obiettivo 3 declinato sul Festival della Cultura tecnica 2026
- Individuare **piste di approfondimento** da rendere pubbliche in occasione dell'**uscita della call**
- Promuovere la **partecipazione attiva** al Festival da parte di stakeholder consolidati e nuovi
- Sviluppare **connessioni** tra stakeholder
- Lavorare con la **community Formiche Verdi**

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGETTAZIONE

Festival della Cultura tecnica e Obiettivo 3 “Salute e benessere” dell’Agenda ONU 2030: un percorso di co-costruzione di significati da parte della comunità degli stakeholder metropolitani e regionali

Documento di accompagnamento alla progettazione > *Percorso*

Consultazioni con il **Comitato scientifico** (30 marzo 2026) e con il **Gruppo di pilotaggio** (9 aprile 2026) del Festival della Cultura tecnica, per validare il focus tematico e individuare le priorità istituzionali di intervento.

Ulteriori approfondimenti con **funzionarie e funzionari del Settore Istruzione e Sviluppo sociale e dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi** della Città metropolitana di Bologna (dal 9 al 20 aprile).

Individuazione degli ambiti interpretativi e delle direttrici tematiche.

Workshop con oltre 40 stakeholder metropolitani e regionali (21 aprile presso Casa di Quartiere Katia Bertasi, Bologna) **per l'approfondimento delle direttrici individuate.**

Ulteriore confronto con i/le referenti delle **Province dell'Emilia-Romagna** (22 maggio).

Elaborazione del documento di accompagnamento alla call.

*Documento di accompagnamento alla progettazione > **Indice***



- Come abbiamo lavorato
- Cornice strategica e metodologica
- Direttrici tematiche
 - Professioni e ruoli di cura
 - Servizi sanitari, sociali, socio-sanitari
 - Benessere e salute mentale
 - Corpo
 - Ambiente e contesti di vita
- Connessioni con la programmazione del Settore Istruzione e Sviluppo sociale della Città metropolitana di Bologna
- Le Formiche stanno bene: salute, benessere, cultura tecnica e Strategia "Formiche Verdi"
- Ringraziamenti



Progetto realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna



www.festivalculturatecnica.it

Obiettivo 3 «Salute e Benessere»

I target

- **3.1** Entro il 2030, ridurre il **tasso di mortalità materna globale** a meno di 70 per 100.000 nati vivi
- **3.2** Entro il 2030, mettere fine alle **morti evitabili di neonati e bambini** sotto i 5 anni di età, con l'obiettivo per tutti i paesi di ridurre la mortalità neonatale a non più di 12 su 1.000 nati vivi e, per i bambini al di sotto dei 5 anni, ridurre la mortalità a non più di 25 su 1.000 nati vivi
- **3.3** Entro il 2030, porre fine alle epidemie di **AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali** trascurate e combattere **l'epatite, le malattie legate all'uso dell'acqua e altre malattie trasmissibili**
- **3.4** Entro il 2030, ridurre di un terzo la **mortalità prematura da malattie non trasmissibili** attraverso la **prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere**



Obiettivo 3 «Salute e Benessere»

I target

- **3.5** Rafforzare la prevenzione e il trattamento di **abuso di sostanze**, tra cui abuso di stupefacenti e l'uso nocivo di alcool
- **3.6** Entro il 2020, dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da **incidenti stradali**
- **3.7** Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi di **assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva**, compresi quelli per la pianificazione familiare, l'informazione e l'educazione, e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali
- **3.8** Conseguire una **copertura sanitaria universale**, compresa la protezione dai rischi finanziari, **l'accesso a servizi essenziali** di assistenza sanitaria di qualità e **l'accesso a farmaci essenziali** sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e **vaccini** per tutti



Obiettivo 3 «Salute e Benessere»

I target

- **3.9** Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da **sostanze chimiche** pericolose e da **inquinamento e contaminazione** di aria, acqua e suolo.
- **3.a** Rafforzare l'attuazione della “Convenzione quadro dell’Organizzazione Mondiale della Sanità” sul **controllo del tabacco** in tutti i paesi, a seconda dei casi
- **3.b** Sostenere la **ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci** per le malattie trasmissibili e non trasmissibili che colpiscono soprattutto i **paesi in via di sviluppo**, fornire l'accesso ai farmaci essenziali e ai vaccini a prezzi accessibili, in conformità con la Dichiarazione di Doha sull'Accordo TRIPS e la salute pubblica , che afferma il diritto dei paesi in via di sviluppo ad utilizzare appieno le disposizioni dell'accordo sugli **aspetti commerciali** dei diritti di proprietà intellettuale in materia di flessibilità per proteggere la salute pubblica e, in particolare, di fornire **l'accesso ai farmaci** per tutti



Obiettivo 3 «Salute e Benessere»

I target

- **3.c** Aumentare sostanzialmente il **finanziamento della sanità** e il reclutamento, lo sviluppo, la formazione e il mantenimento del **personale sanitario** nei paesi in via di sviluppo, soprattutto nei paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo
- **3.d** Rafforzare la capacità di **tutti i paesi**, in particolare i paesi in via di sviluppo, per la **prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi** per la salute nazionale e globale

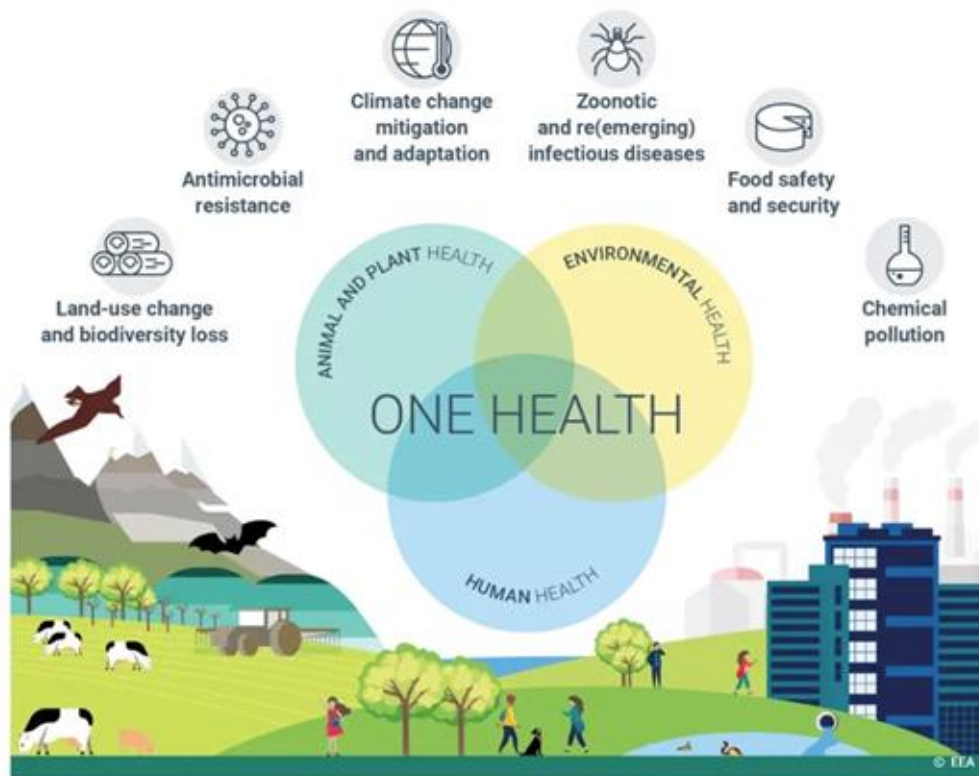


Alcuni macro ambiti interpretativi



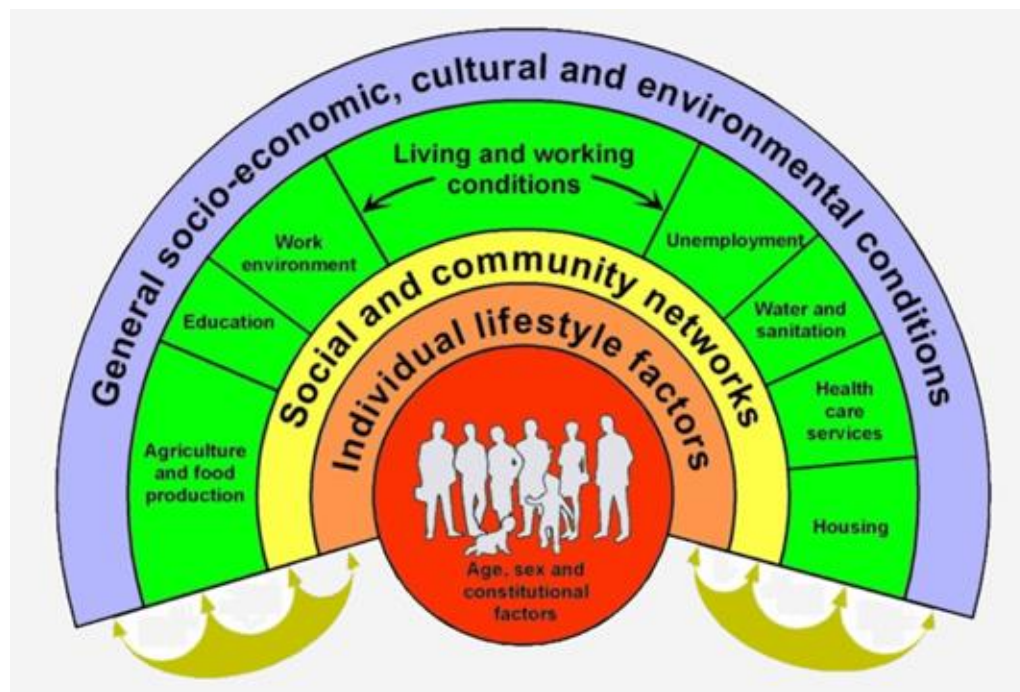
«La salute è lo **stato di completo benessere fisico, mentale e sociale**, e non solo l'assenza di malattia o infermità» (OMS, 1948)

Alcuni macro ambiti interpretativi



L'approccio One Health viene definito dall'Organizzazione mondiale della sanità come un approccio integrato e unificante che mira a equilibrare e ottimizzare in modo sostenibile la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi

Alcuni macro ambiti interpretativi



Salute in tutte le politiche (HiAP)

HiAP è un approccio / strategia politica che pone salute, diritti e obblighi correlati al centro del processo decisionale. Poiché la salute è influenzata da fattori sociali, ambientali ed economici, è importante integrare considerazioni sulla salute in una gamma più ampia di aree politiche correlate e a tutti i livelli di governance

Documento di accompagnamento alla progettazione > Cosa è emerso - sintesi

Per ogni direttrice tematica: elementi di riflessione e proposte di approfondimento

- Professioni e ruoli di cura
 - Tipologie, competenze, benessere
 - Attrattività, innovazione
 - Impatto intelligenza artificiale
- Servizi sanitari, sociali, socio-sanitari
 - Accessibilità
 - Fragilità complesse
- Benessere e salute mentale
 - Adolescenti: ascolto, spazi, prospettiva di futuro
 - Salute mentale, approccio della Recovery
 - Welfare culturale
 - Servizi di accompagnamento per il mondo adulto
- Corpo
 - Disabilità
 - Genere
 - Dipendenza da sostanze legali
 - Sport
 - Cibo
- Ambiente e contesti di vita
 - Salubrità degli spazi
 - Diritto all'analogico
 - Fenomeni climatici estremi
 - Dimensione intergenerazionale
 - Sviluppo sostenibile e pace

Direttrice tematica > Professioni e ruoli di cura

Elementi per la riflessione:

- 1. Un primo aspetto riguarda il **riconoscimento dei ruoli e delle funzioni di cura**, che possono essere sia formali sia informali, esercitati come professione oppure no, frutto di una decisione oppure di una necessità. Includono pertanto il volontariato ma anche il caregiving. Possono essere considerati professioni/ruoli di cura, o con una componente di cura, tutti quelli che hanno impatto anche indirettamente sul benessere fisico e psicologico delle persone (es. allenatori sportivi, ma anche insegnanti).
Per tutti i ruoli indicati si pone il tema dei **percorsi di accesso**, della formazione delle **competenze** e del riconoscimento delle stesse, a maggior ragione laddove i ruoli siano svolti senza una formalizzazione, come appunto nel caso dei/delle caregiver. Rispetto alle giovani generazioni, appaiono prioritari l'individuazione e il supporto ai/alle **giovani caregiver**, nei vari contesti a partire dalla scuola.
Per molte professioni e ruoli di cura continua ad esistere la necessità di **prevenire e trattare il malessere** derivante dall'esercizio delle proprie funzioni e promuovere il benessere personale e organizzativo, direttamente connessi all'efficacia della relazione di cura.

Direttrice tematica > Professioni e ruoli di cura

Elementi per la riflessione:

- 2. Le professioni di cura sono **scarsamente attrattive** per le giovani generazioni. In numerose professioni di cura, specie nella sanità, esiste un grande squilibrio tra domanda, molto elevata, e offerta. Tra le ragioni di questo fenomeno, sicuramente va citata la “**gerarchia dei saperi**” che tende a svalutare i percorsi sociali, alcuni percorsi sanitari e in generale quelli legati ai servizi della persona, riducendone la dimensione di competenza a favore di una generale “naturalità” del rapporto di cura, in particolare se le funzioni sono ricoperte da donne (infermiere, educatrici, OSS..).
Va al riguardo ricordato che il settore della cura è caratterizzato in realtà da una **forte spinta innovativa**, anche di tipo **tecnologico e digitale**, che richiede nuove competenze e aggiornamento continuo: vedi ad esempio la digitalizzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, con la conseguente necessità di contrastare il digital divide (cosa che richiede a sua volta specifiche competenze), l'uso di nuove tecniche diagnostiche, le tecnologie per la riabilitazione, gli ausili per le persone anziane e disabili.
Diventa prioritario quindi far conoscere e valorizzare il lavoro di cura, nelle sue diverse forme, evidenziandone il portato di competenza e di innovazione.

Direttrice tematica > Professioni e ruoli di cura

Elementi per la riflessione:

- 3. Rispetto all'impatto dell'**intelligenza artificiale** sulle professioni di cura in termini occupazionali, da un lato si valuta che potrebbe essere minore rispetto a quello in altri ambiti, perché in queste professioni è centrale la relazione umana. Nello stesso tempo, viene accolta con preoccupazione la possibilità che la relazione possa essere a sua volta sostituita, quanto meno nelle procedure più semplici, da soluzioni digitali.

Direttrice tematica > Professioni e ruoli di cura

Proposte di approfondimento:

- **Orientamento immersivo per le professioni di cura:** Implementazione del già esistente modello di orientamento professionale "medico per una settimana", estendendolo a infermieri, educatori e altre professioni di cura.
- **Valorizzazione del volontariato:** Percorsi scolastici per formare il "volontario del domani"; riflessioni sulla riforma del settore.
- **Salute e benessere dei professionisti:** Focus sul benessere di chi cura e di chi educa per contrastare l'alto turnover e la demotivazione.
- **Playlist dell'umore:** Creazione di playlist musicali divise per fasce d'età e luoghi per risollevare il morale di pazienti e operatori o concerti nei luoghi di cura (CRA, ospedali..).

Direttrice tematica > Servizi sanitari, sociali, socio-sanitari

Elementi per la riflessione:

L'aspetto considerato prioritario, che è stato declinato in vari modi, riguarda l'**accessibilità**.

Una questione generale è relativa alla **scarsa conoscenza dei servizi** presenti nel territorio da parte della cittadinanza e in specifico delle giovani generazioni: bisogna interrogarsi sull'efficacia dei linguaggi e sugli strumenti di comunicazione, e sulle modalità di accesso.

Un altro tema riguarda la disponibilità dei servizi, in particolare quelli sanitari ma non solo. Il "**diritto alla cura**" appare sempre più compromesso.

Infine, ci sono **fragilità complesse** che intrecciano determinanti economici, culturali e linguistici, e per i quali è difficile fornire risposte adeguate.

Direttrice tematica > Servizi sanitari, sociali, socio-sanitari

Proposte di approfondimento:

Case della Comunità come Hub: Trasformazione di questi spazi in luoghi di comunità, socialità e ascolto, integrandoli con attività ricreative.

Linguaggi di prossimità: Utilizzo di canali di comunicazione vicini alla popolazione (es. WhatsApp) per facilitare il reperimento delle informazioni.

Sfatare i pregiudizi: Campagne informative per neutralizzare la percezione negativa sul lavoro dei servizi sociali (es. tutela minori).

Service Design per l'accessibilità: Progettazione di percorsi che abbattano le barriere linguistiche e culturali, con attenzione ai minori stranieri non accompagnati.

Inclusione e fragilità: Sviluppo di percorsi di cura specifici per target "invisibili" come detenuti o persone in esecuzione penale.

Cruscotti amministrativi per il welfare: Innovazione tecnologica per migliorare il monitoraggio e la qualità delle prestazioni erogate.

Direttrice tematica > Benessere e salute mentale

Elementi per la riflessione:

- 1. Il malessere giovanile e l'isolamento sociale sono aggravati dal **modello prestazionale** della società moderna. I contesti educativi e i contesti di cura sono i luoghi dove è possibile e necessario intervenire per il benessere delle giovani generazioni.

Un primo strumento è l'**ascolto**, inteso come ascolto autentico, con processi di vera relazione che, cercando di porsi in una postura orizzontale contrastando le asimmetrie, siano potenzialmente in grado di mettere in discussione le risposte esistenti e di ricostruire credibilità del mondo adulto, fiducia e dialogo.

I/le docenti dovrebbero essere maggiormente formati all'utilizzo di **linguaggi** adatti per comunicare con gli/le adolescenti, per aiutarli a scoprire le loro capacità e talenti, al di là dei risultati scolastici.

Un altro strumento sono gli **spazi**, che sono sicuramente spazi psicologici e di ascolto ma anche spazi fisici, spazi organizzativi, opportunità concrete di azione e partecipazione, che devono essere garantiti e continuativi, a misura di ragazze e ragazzi, con le caratteristiche richieste da loro.

Direttrice tematica > Benessere e salute mentale

Elementi per la riflessione:

- (segue 1.) Occorre infine restituire a ragazze e ragazzi una **prospettiva di futuro** in cui la **scienza e la tecnologia abbiano un ruolo positivo**, siano fonte di progresso, supportino lo sviluppo sostenibile. Da un lato occorre un **ritorno alla pedagogia del fare**, alla manualità, alla vicinanza e alla sperimentazione delle leggi del mondo fisico; dall'altro lato va promossa una **visione equilibrata e non allarmistica** del digitale e dell'intelligenza artificiale, che potrà essere una alleata, una risorsa, ed essere usata a nostro vantaggio. Scienza e tecnologia possono diventare la base per un **"nuovo umanesimo"** in cui l'essere umano torni protagonista, in grado di mettere in valore le proprie conoscenze e i propri traguardi vivendo in equilibrio con il mondo naturale.

In sintesi, si può dire che una **educazione "non prestazionale"**, in grado di promuovere il benessere di ragazze e ragazzi, deve essere basata sulla relazione e sulla partecipazione, puntare alla promozione dei diritti e doveri di cittadinanza, promuovere consapevolezza ed equilibrio rispetto al valore e l'impatto delle tecnologie. E deve ricostruire la fiducia sostenendo la costruzione del progetto di vita, nel presente e nel futuro, tornando anche a parlare di felicità.

Direttrice tematica > Benessere e salute mentale

Elementi per la riflessione:

- 2. “**Non c’è salute senza salute mentale**” è uno dei principi chiave dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Significa che il benessere fisico, emotivo e sociale sono un tutt’uno inscindibile.
Il 10 ottobre si celebra la Giornata internazionale della salute mentale; ogni anno sono previste diverse iniziative sul territorio metropolitano che potranno essere inserite nel cartellone “Anteprima Festival”.
Con riferimento alla salute mentale ha sempre più spazio l’approccio della **Recovery**: processo personale e unico di cambiamento attraverso cui le persone con disturbi mentali riacquistano il controllo sulla propria vita, costruendo un’esistenza soddisfacente e piena di speranza, anche in presenza di sintomi o limitazioni. Non indica necessariamente la guarigione clinica (scomparsa dei sintomi), ma il recupero di un ruolo sociale e un senso di sé significativo.
Altre figure chiave sono gli/le **ESP** (esperti per esperienza / Esperti in Supporto tra Pari): persone che, avendo vissuto e superato un percorso di grave disagio (ad esempio in ambito di salute mentale o dipendenze), utilizzano il proprio vissuto per aiutare altri pazienti.
- 3. Il **welfare culturale** può essere strumento per ridurre stress e depressione, ed avere un impatto positivo anche su patologie fisiche.

Direttrice tematica > Benessere e salute mentale

Elementi per la riflessione:

- 4. Occorre tematizzare la **fragilità e il malessere del mondo adulto** e comprendere quali azioni di supporto potrebbero essere necessarie. Al di là delle patologie – fisiche e/o mentali - in senso stretto, nel “flusso di vita” di una persona possono manifestarsi problematiche di vario tipo, es. legate alle condizioni lavorative, finanziarie, relazionali, che impattano fortemente sulla qualità della vita. Condizioni di disagio che non sempre sono riconosciute come tali anche da chi le vive, e per le quali non c'è adeguata conoscenza dei supporti e servizi anche specialistici disponibili sul territorio (come ad esempio lo sportello per il sovraindebitamento).
Va altresì sempre ricordato che anche in età adulta si necessita di orientamento e accompagnamento all'acquisizione di competenze, di cittadinanza e/o per la riqualificazione professionale.
Occorre quindi considerare anche la **persona adulta “sana” come portatrice di bisogni**, comunicare al meglio le opportunità già esistenti e progettare nuovi servizi e forme di supporto qualora necessari. Ciò avrà effetti inevitabilmente positivi sulla vita dei nuclei familiari e delle comunità, e quindi anche sul benessere di bambine/i, adolescenti e giovani.

Direttrice tematica > Benessere e salute mentale

Proposte di approfondimento:

- **Pause attive e didattica:** Introduzione di pause di 5 minuti durante le lezioni e attività fisiche (Pilates, gruppi di cammino) per studentesse/studenti e colleghe/i.
- **Recovery Young e Link Worker:** Supporto ai giovani dai 16 anni attraverso figure che facilitino il riacquisto del controllo sulla propria vita.
- **Benessere digitale:** Laboratori sulla consapevolezza nell'uso dei social media, dei videogame e sulla lotta al cyberbullismo.
- **Corsi di affettività e sessualità:** Accesso diffuso a percorsi educativi su sessualità e relazioni per adolescenti.
- **Art Therapy e Bellezza:** Utilizzo del patrimonio culturale e paesaggistico come fonte di benessere e protezione da influenze negative.
- **Social Prescribing (Prescrizione Sociale):** Sperimentazione di modelli dove il medico prescrive esperienze culturali o artistiche anziché farmaci.
- **Sovraindebitamento:** Riflessione sull'impatto delle fragilità economiche e finanziarie sulla salute mentale.

Direttrice tematica > Corpo

Elementi per la riflessione:

- 1. La riflessione sul corpo si è focalizzata su quali possano essere le condizioni per promuovere la salute e il benessere nelle condizioni di **maggiore svantaggio e fragilità fisica**.
Studentesse e studenti con **disabilità** sono sempre più in difficoltà, c'è carenza di informazioni e a volte mancanza di risorse per poter finanziare le attività didattiche necessarie.
- 2. Il tema “**genere**” continua ad attraversare l'intera riflessione su salute e benessere, e nelle questioni che riguardano il corpo è particolarmente presente. Si segnala che occorre rafforzare l'attenzione alla medicina di genere e alla disabilità con ottica di genere e promuovere la consapevolezza rispetto a pregiudizi e bias in questi ambiti.
- 3. Altro tema emerso è il contrasto alle **dipendenze** da sostanze, in particolare quelle “**legali**” di cui anche le giovani generazioni fanno largo uso: ad esempio farmaci psicoattivi, farmaci dimagranti, bevande energetiche e integratori. In questo caso, la promozione di stili di vita sani deve integrare la riflessione sulle dinamiche competitive della nostra società, dal punto di vista estetico e prestazionale in genere.

Direttrice tematica > Corpo

Elementi per la riflessione:

- 4. Lo **sport** va valorizzato come importante fattore di benessere individuale e collettivo, a condizione che sia depurato dalle già citate logiche prestazionali. Esistono diverse esperienze di sport inclusivo (es. trekking per non vedenti) che vanno fatte conoscere e moltiplicate.
- 5. L'attenzione al **cibo** consente di toccare contemporaneamente più aspetti: l'educazione ad una corretta alimentazione, il cibo sano come diritto, il supporto alle produzioni alimentari sostenibili, il contrasto alla povertà alimentare anche tramite esperienze di comunità, come ad esempio quelle degli empori solidali o del progetto "Un piatto per tutti/e".

Direttrice tematica > Corpo

Proposte di approfondimento:

- **Progetto di vita per la disabilità:** Applicazione della riforma che pone al centro l'autonomia della persona con disabilità.
- **Disastri ambientali analizzati in ottica di genere:** Analisi di come il genere influenzi l'impatto di calamità naturali (es. incremento delle violenze sulle donne nelle fasi post-disastro; maggiore mortalità femminile negli tsunami per motivi culturali).
- **Consapevolezza del corpo:** Percorsi per aiutare gli adolescenti ad accettare il proprio corpo contro i modelli estetici dominanti.
- **Abuso di sostanze "legittime":** Informazione autorevole sui rischi legati all'uso eccessivo di farmaci psicoattivi e integratori tra i giovani.
- **Sport e inclusione:** Attività motorie inclusive, come il cicloturismo d'epoca o escursionismo per ipovedenti, per promuovere mobilità sostenibile e salute, e anche per riscoprire gli antichi mestieri

Direttrice tematica > Corpo

Proposte di approfondimento:

- **Chinesiologo come figura sanitaria:** Valorizzazione dell'attività fisica scientificamente guidata come forma di prevenzione e cura.
- **Filiera del cibo:** Focus educativo sulla filiera "grano-pane" e sull'educazione al gusto
- **Cibo e consumi solidali:** Promozione del modello di relazione tra scuola ed Empori solidali come "Il Sole a Scuola" dell'Unione Reno Lavino Samoggia.

Direttrice tematica > Ambiente e contesti di vita

Elementi per la riflessione:

- 1. E' stato ripreso il tema degli **spazi** - abitativi, urbani e naturali - per riflettere sulla loro **salubrità** anche rispetto al ruolo delle "infrastrutture verdi e blu", che sono reti strategiche di spazi naturali e semi-naturali (verdi) e corpi idrici (blu), progettate per fornire servizi ecosistemici, migliorare la resilienza climatica delle città, tutelare la biodiversità e promuovere il benessere umano.
- 2. L'ambiente naturale e in generale la **realtà fisica** sono risorse da **valorizzare nell'educazione** di bambine/i e ragazze/i. In un mondo fortemente digitalizzato, la scuola deve tutelare il "**diritto all'analogico**", garantendo pari opportunità di accesso a esperienze in contesti naturali e urbani che, spesso per ragioni socio-economiche, non sono accessibili a tutte/i.
- 3. I fenomeni climatici estremi provocano preoccupazione. Occorrono una informazione equilibrata e scientificamente fondata rispetto ad essi e percorsi di **educazione al rischio ambientale** rivolti alla cittadinanza, che possono prevenire in parte i danni da calamità.

Direttrice tematica > Ambiente e contesti di vita

Elementi per la riflessione:

- 4. Il tema dei contesti di vita richiama la concezione di comunità, anche nelle sue **dimensioni intergenerazionali**. Ci posizioniamo in un contesto di grande invecchiamento: gli scenari demografici prevedono che tra 20 anni una persona su quattro avrà più di 75 anni. Le persone anziane saranno sempre più sole e le famiglie atomizzate, e il peso di questa frammentazione sarà caricato su nuove generazioni minoritarie e già ora in difficoltà. E' indispensabile quindi ideare e costruire da subito **nuove alleanze tra le generazioni** e trovare **equilibri e forme di relazione**, coerenti con l'assetto della società di oggi, che consentano di vedere le altre generazioni come portatrici di opportunità e supporto, in modo da contrastare l'isolamento e la sfiducia reciproca.
- 5. Promuovere il benessere e una visione positiva del futuro risulta molto difficile in un mondo che, oltre ad essere caratterizzato da gravi problematiche sociali, economiche e climatiche, è anche coinvolto in numerosi scenari di guerra. Esiste la preoccupazione che le risorse destinate agli armamenti possano minare gli sforzi collettivi per il futuro, e occorre che giovani e cittadine/i siano rassicurati dalle istituzioni sul fatto che venga mantenuto un impegno costante verso gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e la pace.

Direttrice tematica > Ambiente e contesti di vita

Proposte di approfondimento:

- **Ambienti di apprendimento:** Riflessione architettonica e pedagogica sugli spazi scolastici come luoghi generatori di salute.
- **Diritto all'analogico:** Promozione della materialità del mondo fisico e delle relazioni vis a vis contro l'isolamento digitale.
- **Turismo sostenibile e IOT:** Utilizzo dell'Internet of Things per monitorare la vulnerabilità del territorio e favorire la socialità.
- **Esperienze pratiche (PCTO):** Coinvolgimento degli studenti in prove pratiche sul campo (es. manutenzione del territorio) per ridurre lo stress e aumentare l'apprendimento.
- **Prevenzione alla sicurezza a 360°:** Formazione pratica per studenti sull'uso di estintori e comportamento in caso di incendi o emergenze.
- **Protezione Civile in agenda:** Manifestazioni per integrare l'universo della protezione civile e del soccorso solidale nella quotidianità.

Direttrice tematica > Ambiente e contesti di vita

Proposte di approfondimento:

- **IA e Incolumità:** Tecnologie digitali come strumenti per garantire la sicurezza delle persone.
- **Anziani, giovani e intergenerazionalità:** Creazione di alleanze e promozione di esperienze in cui gli anziani accolgono i giovani per condividere tempo e competenze.
- **Comunicazione contro il bellicismo:** Iniziative orientate alla resistenza al trend bellicista mondiale come preconditione per la salute globale e promozione del valore della pace.

Salute e benessere nella programmazione del Settore Istruzione e Sviluppo sociale

Il focus "Salute e benessere" attraversa trasversalmente il

Piano metropolitano per la promozione del benessere scolastico-formativo e le competenze per la vita a.s. 2026/2027

https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/Engine/RAServeFile.php/f/Piano_di_Intervento_benessere_2026_27.pdf

ALCUNE AZIONI

Sportello OR-ME Orientamento Metropolitano

Scuole Aperte metropolitane

Piano metropolitano Adolescenze

Progetto "Pratiche di dialogo per il benessere a scuola"

Percorso di formazione insegnanti "Custodire il benessere"

Sportelli di ascolto in ambito educativo

Laboratori per il contrasto al ritiro sociale

Progetto Giovani caregiver

Strategia ECCO! Educazione Comunicazione Cultura per le Pari Opportunità di Genere

Azioni in prospettiva interculturale

Inclusione allieve/i disabili

Le Formiche stanno bene: salute, benessere, cultura tecnica e Strategia "Formiche Verdi"

"Formiche Verdi" è la prima **Strategia metropolitana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile** in Italia, nata per superare la frammentarietà delle iniziative locali e costruire un sistema integrato che coinvolga scuole, enti di ricerca, imprese e associazioni e tutti i soggetti della comunità educante che, con modalità e target differenziati in base alla propria mission, promuovono lo sviluppo sostenibile.

E' stata messa a punto nell'ambito del progetto «SVS-EDU - Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative» finanziato dal MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - a Città metropolitana di Bologna.

Il Festival della Cultura tecnica, e il progetto "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini" di Città metropolitana di Bologna, rivolto alle scuole primarie, rappresentano le esperienze a partire dalle quali è stata elaborata la Strategia, anche grazie al coinvolgimento di 14 progetti pilota promossi da stakeholder territoriali appartenenti a diversi sistemi.

Le Formiche stanno bene: salute, benessere, cultura tecnica e Strategia "Formiche Verdi"

In questo contesto, il Festival ha riconfigurato i propri eventi in **esperienze trasformative** volte a generare un cambiamento nei valori e nei comportamenti dei partecipanti nella direzione dello Sviluppo sostenibile, mettendo al centro i giovani attraverso metodologie partecipative e una attenta valutazione dei risultati, misurati rispetto al paradigma europeo GreenComp.

La Strategia verrà presentata ufficialmente il 20 ottobre 2026 durante la giornata inaugurale del Festival della Cultura tecnica 2026.

Tutti i soggetti, singoli o organizzati, impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile sono invitati a fare parte della Community "Formiche Verdi", per quale sono previste specifiche azioni di animazione e supporto.

L'invito è rivolto anche a tutti i soggetti che promuoveranno iniziative su salute e benessere nell'ambito del Festival della Cultura tecnica 2026.

Perché le Formiche stanno bene?

1. Una Governance condivisa e partecipata

La Strategia Formiche Verdi si fonda sull'idea di un ecosistema educativo dove ogni attore (ogni "Formica") contribuisce al bene comune attraverso la cooperazione. Ciò avviene grazie a:

- **Luogo unitario di coordinamento:** Il Comitato Scientifico permanente del Festival della Cultura tecnica svolge la funzione di "Gruppo interistituzionale Educazione", organismo che presidia lo sviluppo della Strategia Formiche Verdi all'interno del progetto SVS-EDU: una regia comune che per gli attori coinvolti garantisce attenzione istituzionale, coerenza e complementarietà tra le iniziative, visibilità, possibilità di trasformazione delle esperienze in modelli scalabili.
- **Community Formiche Verdi:** La partecipazione a una Community promuove senso di appartenenza, permette di accedere a servizi e opportunità, consente confronto e contaminazione tra stakeholder appartenenti a mondi diversi (es. sanità, sociale e ambiente).

Perché le Formiche stanno bene?

2. La Cornice culturale: il GreenComp

Ogni iniziativa del Festival può connettersi al **GreenComp**, il quadro europeo delle competenze per la sostenibilità. Progettare per la salute e il benessere può significare “allenare” competenze quali ad esempio:

- **Pensiero sistemico:** Comprendere le interconnessioni, come quelle tra salute umana, animale e ambientale (approccio One Health).
- **Pensiero critico:** Valutare i dati scientifici e distinguere i fatti dalle opinioni, ad esempio nel contrasto alle fake news.
- **Agire per la sostenibilità:** Promuovere la cittadinanza attiva e stili di vita che tutelino il benessere collettivo.

Perché le Formiche stanno bene?

3. Dagli eventi alle esperienze trasformative

Le iniziative del Festival non si limitano ad essere momenti informativi, ma sono **esperienze di educazione trasformativa** in grado di promuovere benessere, tramite ad esempio

- **Protagonismo del discente/destinatario delle azioni:** Mettere al centro i/le partecipanti e i loro bisogni, favorendo l'ascolto autentico e il protagonismo (principio di riferimento per il modello della Recovery o per gli Esperti per Esperienza).
- **Cambiamento:** Mirare a modificare valori e comportamenti dei/delle partecipanti (es. l'adozione di un "diritto all'analogico" o il sostegno alla dimensione vocazionale nelle professioni di cura).

Perché le Formiche stanno bene?

4. Metodologia scientifica e STEM

La Strategia valorizza le discipline STEM come palestra di metodo critico.

- **Alfabetizzazione scientifica:** Utilizzare l'approccio tecnico-scientifico per spiegare sfide complesse come l'inquinamento, la telemedicina o l'impatto dell'IA nella cura.
- **Orientamento e ricerca:** Connettere le università e i centri di ricerca (CNR, IRCCS e infrastrutture della ricerca) con le scuole per presentare la scienza come fonte di progresso e benessere umano.

Collocare la salute e il benessere dentro "Formiche Verdi" significa integrare la cura delle singole persone a una cura della comunità e dell'ambiente, intesa come responsabilità corale di una cittadinanza attiva e consapevole.

Si ringraziano per il contributo alla riflessione su “Salute e benessere”



I/le componenti del Comitato scientifico permanente del Festival della Cultura tecnica

I/le componenti del Gruppo di pilotaggio istituzionale del Festival della Cultura tecnica

I funzionari e le funzionarie del Settore Istruzione e Sviluppo sociale della Città metropolitana di Bologna e dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi

I/le referenti per il Festival delle Province dell'Emilia-Romagna

Gli stakeholder presenti al workshop del 21 aprile 2026:

Absolut eventi&comunicazione

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Anastasis soc. coop. sociale

Azienda USL Bologna

Casco Learning



www.festivalculturatecnica.it

Si ringraziano per il contributo alla riflessione su “Salute e benessere”



Centro Antartide

Ciofs-FP Bologna

ClustER CREATE delle Imprese Culturali e Creative

CNA Formazione Emilia-Romagna

CNR Area Territoriale di Ricerca di Bologna - Istituti CNR e INAF

Comune di Bologna

Comune di Casalecchio di Reno

Comune di Zola Predosa

CPIA 2 metropolitano Bologna

CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria

Emil Banca Credito Cooperativo

ER-GO Azienda Regionale Diritto agli Studi superiori Regione Emilia-Romagna



www.festivalculturatecnica.it

Si ringraziano per il contributo alla riflessione su “Salute e benessere”



Fondazione Aldini Valeriani

Fondazione Golinelli

Formart

Hera spa

IIPLE

IIS Crescenzi-Pacinotti-Sirani Bologna

IIS Giordano Bruno Budrio

IIS Luxemburg Bologna

IIS Malpighi Crevalcore

IIS Paolini-Cassiano da Imola

INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola



www.festivalculturatecnica.it

Si ringraziano per il contributo alla riflessione su “Salute e benessere”

ITS Academy Adriano Olivetti

Lepida

Liceo Sabin Bologna

Maestri del Lavoro Bologna

Nuovo Cescot Emilia-Romagna

Provincia di Parma

ShowRoom Energia e Ambiente / Fondazione IU Rusconi Ghigi

Sviluppo Lavoro Italia

Radio Città Fujiko

Regione Emilia-Romagna

Tecnoscienza



www.festivalculturatecnica.it

Si ringraziano per il contributo alla riflessione su “Salute e benessere”

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - Servizio Marconi

Università di Bologna

Urban Lab srls



www.festivalculturatecnica.it

Riferimenti

Festival della Cultura Tecnica



DIREZIONE

Fabrizia Paltrinieri – Dirigente Settore Istruzione e Sviluppo sociale
Area Sviluppo economico e sociale Città metropolitana di Bologna
settoreistruzionesvilupposociale@cittametropolitana.bo.it

COORDINAMENTO

Francesca Baroni – Settore Istruzione e Sviluppo sociale
festival@festivalculturatecnica.it
scuola.territoriolavoro@cittametropolitana.bo.it
Tel. 0516598906 – 3358228466

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Agenzia Musicanti
segreteriafestival@musicanti.eu
Tel. 344 1851750



www.festivalculturatecnica.it